Mautino ebbe voti 250, Pinelli 212; totale 462.

Fu pertanto proclamato a deputato il signor Mautino Massimo; l'ufficio propone e approva le operazioni, essendo tutte regolari.

Collegio di Varazze. Questo collegio consta di due sezioni. Nella prima di Varazze votarono 130 elettori sopra 231 iscritti; nella seconda di Sassello votarono 56 elettori sopra 89 iscritti.

Nella prima sezione i voti si ripartirono come segue:

Farini 49, Astengo 21, Gianotti Cattaneo 19, dispersi 39, nulli 2; totale 130.

Nella seconda sezione Gianotti Cattaneo 49, Astengo 7; totale 56.

Si procedette al ballottaggio, ed il risultato fu il seguente:

In Varazze votanti 135: Gianotti Cattaneo 56, Farini 78. Sassello votanti 59; Gianotti Cattaneo 57, Farini 2.

Fu quindi proclamato deputato il signor Gianotti Cattaneo, e l'ufficio ve ne propone la convalidazione, essendo regolari tutte le operazioni elettorali.

Collegio di Cigliano. Questo collegio è diviso in tre sezioni: elettori iscritti 456, votanti 291, il cavaliere Farini ottenne voti 165, il cavaliere Joannini 68, l'abate Rosmini 36, dispersi e nulli 22.

Il cavaliere Farini avendo ottenuto il numero di voti prescritto dalla legge, venne proclamato deputato, e l'ufficio VI ve ne propone la convalidazione.

Collegio di Garlasco. Questo collegio è diviso in due sezioni: elettori iscritti 264, votanti 196, il sacerdote Robecchi ebbe voti 174, il professore Tonelli 16, dispersi 6.

L'ufficio VI non avendo rinvenuta alcuna mancanza di formalità, vi propone la convalidazione di questa elezione.

Collegio di Verrés. Nel collegio di Verrés, diviso in due sezioni, sono iscritti 148 elettori; risposero ai due appelli elettori 112, 46 nella sezione di Verrès, e 66 in quella di Donnaz. Nella prima ebbero voti 19 il signor Léon Menabrea, consigliere d'Appello a Genova, 15 l' avvocato Marco Domenico, 11 l'avvocato Barbier Federico, 3 l'avvocato Frescot. Nella seconda il signor Marco ebbe voti 22, il signor Barbier 27, il signor Menabrea 10, il signor Frescot 4, tre voti furono dichiarati nulli.

Nessuno dei candidati avendo ottenuto la maggioranza legale, si procedette nel giorno 11 alla ballottazione fra i due che nella prima votazione ottennero maggior numero di voti, cioè il signor Barbier e il signor Marco.

In questo giorno votarono in Verrés 30 elettori, dei quali 19 pel signor Barbier, 10 pel signor Marco, un voto fu dichiarato nullo: in Donnaz 55, dei quali 24 pel signor Barbier, 31 pel signor Marco. Fra le due sezioni il primo avendo ottenuto 43 voti, e soli 41 il secondo, l'avvocato Barbier venne proclamato a deputato.

Nessuna irregolarità osservandosi nel verbale, nessun reclamo essendo stato sporto, il VI uffizio vi propone la conferma della elezione del signor Barbier a deputato del collegio di Verrés.

Collegio di Bonneville. Questo collegio è diviso in due sezioni: Bonneville e La Roche. Nella sezione di Bonneville sono iscritti 399 elettori; in quella di La Roche 270, totale 669. Nella sezione di Bonneville risposero ai due appelli 255, i voti furono dati ai candidati seguenti: avvocato Jacquier Chatrier Giuseppe 195, avvocato Rubin ex-intendente 50, Bastian ex deputato 1, dichiarati nulli 9, totale 255. Nella sezione di La Roche ad ambi gli appelli risposero 219, che si ripartirono come segue: avvocato Jacquier Chatrier Giuseppe 58, Rubin ex-intendente 158, nulli 3, totale 219.

Avendo pertanto l'avvocato Jacquier ottenuto in tutte due le sezioni 253 voti contro 208 che ne ebbe il suo competitore, ed il numero 253 essendo superiore del terzo degli elettori iscritti nelle due sezioni del collegio elettorale e superando altresì la metà dei voti dati validamente dai votanti che risposero alle due chiamate in entrambi le sezioni, nè essendovi richiamo, protesta o contestazione di sorta, l'avvocato Jacquier Chatrier Giuseppe veniva proclamato deputato del collegio elettorale di Bonneville. Il VI ufficio vi propone di approvare col vostro voto. Però debbo informare la Camera di un incidente.

In margine del processo verbale delle operazioni dell'ufficio definitivo della sezione di La Roche vien detto che un elettore fa carico all'ufficio non osservarsi il prescritto dell'articolo 85 della legge elettorale. Al che l'ufficio risponde essersi praticato nello stesso modo anche nelle elezioni precedenti, e dice non aver mezzo di sorta per costringere gli elettori a scrivere la loro scheda sulla tavola all'uopo preparata.

Nel processo verbale delle due sezioni riunite trovasi poi una protesta contro la nota che sta scritta in margine nel processo verbale della sezione di La Roche, dichiarandola nulla, sia perchè essendo soltanto messa in margine non può considerarsi come faciente parte del processo verbale medesimo, sia perchè anche detta nota non è stata sottoscritta dai membri componenti l'ufficio definitivo della sezione di La Roche.

Dopo accurata discussione il VI ufficio osservando che dall'annotazione in questione non risulta che siasi infranta la legge, poichè gli elettori potevano scrivere in altro luogo il nome del loro candidato, alla presenza dell'adunanza, senza che si recassero sul tavolo a ciò destinato, alla quale supposizione non osta per nulla la osservazione dell'elettore anonimo, ad unanimità opina per la validità della elezione dell'avvocato Giuseppe Jacquier a deputato del collegio di Bonneville e vi propone di approvare col vostro voto l'elezione suddetta.

BIANCHERI, *relatore*. Ho l'onore di riferire sopra l'elezione del collegio d'Acqui. Esso è diviso in tre sezioni: numero totale degli iscritti 286, presenti 182. Il signor avvocato Giuseppe Saracco riportò nelle tre sezioni voti 171, il conte Cavour 84, 7 voti andarono dispersi su vari individui.

L'avvocato Giuseppe Saracco avendo quindi riportato la maggioranza assoluta dei voti richiesta dalla legge, venne proclamato deputato del collegio d'Acqui.

Le operazioni furono regolari, ed il VII ufficio vi propone la conferma di questa elezione.

Collegio di San Remo. Il collegio di San Remo è diviso in tre sezioni: nella sezione di San Remo gli elettori iscritti furono 166, i votanti 110; in quella di Bordighera gli elettori iscritti furono 84, i votanti 32; in quella di Ceriana gli elettori iscritti furono 40, i votanti 30; totale elettori iscritti 290, votanti 172.

I voti si ripartirono nel modo seguente:

Nella sezione di San Remo, Zirio ebbe voti 78, Manuel Gismondi 19, avvocato Canini 1, cavaliere Piano 1; nella sezione di Ceriana, Zirio ebbe voti 30; in quella di Bordighera, Zirio ottenne voti 24, avvocato Canini 4, Manuel Gismondi 3, Brofferio 1; gli altri voti furono dispersi o nulli.

L'avvocato Zirio avendo riportato voti 132 in complesso, ebbe la maggioranza prescritta dalla legge e fu proclamato deputato di San Remo.

Le operazioni elettorali essendosi compite senza veruna irregolarità, a nome dell'uffizio VI vi propongo la convalidazione della suddetta elezione.